



Convenzione tra Azienda Casa Emilia-Romagna ed il Comune di Ferrara, per l'esercizio dei controlli edilizi, di sicurezza impiantistica ed igienico sanitari previsti dalla LR 15/2013 e dal regolamento edilizio urbanistico comunale – Esercizio 2019 .

VERBALE DELLA SELEZIONE PER L'INCARICO DI COLLABORATORE ESTERNO

Premesso:

- che il Comune di Ferrara deve procedere al controllo a campione dei requisiti di igiene e di salute delle persone e dell'ambiente, connessi alle trasformazioni edilizie e d'uso, previsti originariamente dalla L.R. 33/1990 (poi L.R. 31/02 ed ora L.R. 15/2013), della sicurezza impiantistica ai sensi della L.46/90 (ora D.M. 37/08) attuate con i procedimenti di concessione/autorizzazione edilizie/permesso edilizio, asseverazioni per opere interne di cui all'art. 26 L. 28/2/1985 n. 47, denunce d'inizio attività (D.I.A. ora SCIA), concessioni / autorizzazioni edilizie in sanatoria (compresi i condoni), richiesta di certificati di conformità edilizia, valevoli, ai sensi dell'art. 10 L.R. 33/1990 (poi L.R.31/02 ora L.R.15/2013), come dichiarazioni di abitabilità o usabilità di cui all'art. 221 del T.U. Leggi sanitarie, compresi gli esposti di valenza igienico sanitaria;
- che la LR.15/2013 del 30 Luglio 2013 ha profondamente modificato l'intero sistema dei controlli sui progetti edilizi, sia in fase di controllo del progetto " cartaceo " che nelle successive fasi di richiesta del certificato di conformità edilizia ed agibilità , per gli interventi sottoposti a SCIA e Permesso, nonché per quelli legittimati da Concessione Edilizia e DIA mai conclusi come procedimento;
- che l'art. 23 della L.R. 15/2013 "Certificato di conformità edilizia e di agibilità", al comma 6, descrive un insieme di interventi che per la loro rilevanza devono essere sottoposti obbligatoriamente a controllo sistematico in fase di richiesta di certificato di conformità edilizia e agibilità quali: interventi di nuova edificazione, interventi di ristrutturazione urbanistica, interventi di ristrutturazione edilizia, interventi di risanamento conservativo di edifici di classi 1, 2, 3 del RUE e tutti gli interventi per i quali siano state presentate varianti in corso d'opera;
- che lo stesso articolo prevede che per gli altri interventi "non ritenuti prioritari", sia comunque garantita una percentuale di controllo non inferiore al 25%, percentuale analoga a quella minima richiesta per le verifiche sulle pratiche cartacee degli interventi soggetti a SCIA;
- che l'atto di coordinamento tecnico di cui alla DGR n. 76 del 27 Gennaio 2014 emesso ai sensi dell'art.12 della LR.15/2013 (relativo ai criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate) prevede precise modalità di individuazione e definizione del campione da sottoporre a controllo;
- che tale verifica a campione si concretizza in una percentuale minima di controlli del 25% (come richiesto dalla LR 15/13), sia per le pratiche cartacee che per le richieste di conformità edilizia.
- che le percentuali di controllo sono state rimodulate nel corso dell' anno 2017 entrando nel novero anche le pratiche CILA come da Convenzione approvata dal Comune;

Ricordato:

- che, in applicazione dei disposti dall'art.23 comma 6 della LR.15/2013 e s.m., il campione di pratiche edilizie soggette a controllo dovrà corrispondere ad un campione qualificato, come del resto previsto dall'atto di coordinamento regionale di cui alla Delibera ALER n.76 del 27 Gennaio 2014;
- che, pertanto, la composizione del campione di interventi da controllare ai fini del rilascio del certificato di conformità edilizia e di agibilità dovrà necessariamente comprendere le seguenti categorie di interventi:
 - a) interventi per i quali siano state presentate varianti in corso d'opera, che presentino i requisiti delle variazioni essenziali di cui all'articolo l4-bis della L.R. n. 23 del 2004;
 - b) istanze per il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità, a seguito della presentazione di titoli edilizi in sanatoria, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 23 del 2004;
 - c) istanze per il rilascio tardivo del certificato di conformità edilizia e agibilità, cioè dopo la scadenza della validità del titolo edilizio;
- che, inoltre, per ottenere un campione qualificato di pratiche edilizie da sottoporre a controllo (conformemente ai disposti dell'atto di coordinamento regionale di cui alla Delibera ALER n.76 del 27 Gennaio 2014), i seguenti interventi edilizi saranno inseriti due volte nell'elenco, al fine di aumentare le probabilità del loro inserimento nel campione, assumendo due numeri immediatamente progressivi:
 - a1) le pratiche riguardanti tutte le funzioni diverse da quella abitativa;
 - b1) gli interventi, con funzione abitativa, di nuova costruzione;
 - c1) gli interventi, con funzione abitativa, di ristrutturazione edilizia;
 - d1) gli interventi, con funzione abitativa, di restauro e risanamento conservativo di edifici di valore storico architettonico, culturale e testimoniale, di cui all'art. A-9, comma l e 2 , della L.R. n. 20 del 2000, ad esclusione degli interventi negli immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- che, analogamente, la composizione del campione delle SCIA presentate dovrà necessariamente comprendere le seguenti categorie di interventi:
 - a) gli interventi di nuova costruzione assoggettati a Scia;
 - b) gli interventi di ristrutturazione edilizia, con cambio d'uso comportante aumento di carico urbanistico;
 - c) gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche che comportino deroga alla densità edilizia, all'altezza e alla distanza tra fabbricati e dai confini.
 - d) le ristrutturazioni edilizie che non comportino mutamento delle destinazioni d'uso, con aumento del carico urbanistico;
 - e) gli interventi, con funzione abitativa, di restauro e risanamento conservativo di edifici di valore storico architettonico, culturale e testimoniale, di cui all'art. A-9, comma l e 2 , della L.R. n. 20 del 2000, ad esclusione degli interventi negli immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - f) le Scia per varianti in corso d'opera di cui all'art.22 della L.r. n.15 che presentino i requisiti delle variazioni essenziali di cui all'articolo l4-bis della L.R. n. 23 del 2004;

Ricordato inoltre:

- che l'art. 41 della L.R. n. 24 dell'8 agosto 2001 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che le ACER possano effettuare attività tecniche in favore dei Comuni attraverso la stipula di una apposita convenzione che stabilisca: servizi, tempi e modalità di attuazione degli stessi e proventi derivanti dall'attività;
- che il Comune di Ferrara ha affidato in gestione il proprio patrimonio immobiliare di ERP ad ACER Ferrara con apposita convenzione per il periodo 1/1/2010-31/12/2014, sulla base di delibera di C.C. PG 25202-10 del 10 maggio 2010;
- che, ai sensi dell'art. 15 della convenzione gestionale sopracitata, e' possibile affidare ad ACER dei Servizi aggiuntivi, sia riferiti al patrimonio e di e.r.p. che ad altra tipologia immobiliare;
- che la convenzione gestionale sopracitata è stata rinnovata con DCC PG.117813/14 del 20/04/2015;

- che il testo della convenzione approvata, all'art 17 "Servizi aggiuntivi, prevede, ai sensi dell'art. 41, comma 2, della Legge Regionale n. 24/2001 sopra citata, che il Comune possa richiedere ad ACER di fornire altre attività tecniche ed amministrativo-gestionali attinenti alla gestione immobiliare, quali quelle contenute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, negli Allegati D) ed E) lettera E) alla convenzione;
- che in tali casi l'adozione di apposite convenzioni integrative di quella gestionale generale, regoleranno i criteri e le modalità di erogazione delle prestazioni aggiuntive, nonché i relativi compensi saranno oggetto di deliberazione da parte della Giunta comunale e del Consiglio di Amministrazione di ACER;
- che, in particolare, l'allegato E -lettera E)- della convenzione gestionale approvata prevede la possibilità, da parte del Comune, di affidare ad ACER il seguente servizio:
E) SERVIZIO DI VERIFICA PRATICHE EDILIZIE
a) affidamento di verifiche relative allo svolgimento dell'attività edilizia previste da leggi nazionali o regionali.
b) effettuazione di verifiche delle trasformazioni edilizie a supporto della attività istituzionale dell'amministrazione comunale;
- che il Comune di Ferrara con deliberazione n.GC-2015-247 del 19/5/2015 ha licenziato il testo della convenzione regolante i rapporti tra i due enti con decorrenza dal giorno della sottoscrizione sino al 31/12/2015 e con rinnovo per l'anno 2016;
- che con deliberazione di Giunta GC 2017-7 del 10/01/2017 il Comune di Ferrara ha approvato nuova convenzione, di analogo contenuto, per l'esercizio 2017 con possibilità di successivi rinnovi;
- che per l'esercizio 2018 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di approvare un nuovo testo (delibera GC 2018-35 del 30.01.2018 e GC 107474/18 del 4/9/2018) per l'erogazione, da parte di ACER, di servizi riferiti all'anno 2018;
- che per l'esercizio 2019 le parti hanno confermato il sinallagma contrattuale con atto sottoscritto in data 7/2/2019 a firma dei dirigenti preposti;
- che ACER Ferrara si è riservata la possibilità di svolgere l'attività convenzionata non solo con personale dipendente, ma anche mediante soggetti esterni muniti di idonea professionalità e sotto la diretta responsabilità dell' Azienda (art.3 della Convenzione);
- che ACER Ferrara non è al momento in grado di dare corso alle proprie obbligazioni con il proprio personale dipendente stante i carichi di lavoro attualmente in essere ed attestati da Direzione e Dirigenza;
- che si rende pertanto necessario rivolgersi a tecnici esterni muniti di idonei titoli e capacità professionali;
- che a tal proposito gli uffici sono stati autorizzati (determinazione del Direttore n.119/4.6.2019) ad esperire apposita selezione con pubblicazione di avviso in data 07/06/2019 e scadenza di presentazione dei curricula fissata al 25/06/2019;
- che il Responsabile del Procedimento per la procedura in argomento è il dipendente arch. Marco Cenacchi;
- che della procedura è stata data divulgazione mediante pubblicazione dell' avviso sul sito web aziendale e contestuale informativa agli Ordini Professionali della provincia di Ferrara e Rovigo;
- che alla data di scadenza del termine prefissato risultano pervenuti ventuno pieghi

Tutto ciò premesso

oggi 23 luglio 2019 alle ore 09.00 e ss.

autoconvocatisi, si sono riuniti i dirigenti arch. Marco Cenacchi (dirigente Servizio Tecnico) e dr. Diego Carrara (Direttore Generale) per l'esame dei curricula e la formazione di apposita graduatoria da cui attingere i nominativi dei tecnici necessari all' adempimento della commessa, come sopra illustrata.

Presenziano alla riunione i dipendenti Stefano Buzzoni ed Alessio Targa in qualità di testimoni. Verbalizza il sig. Buzzoni Stefano.

Alla data ed ora sopra indicata i funzionari aziendali provvedono alla lettura dell'avviso di selezione; l'arch. Cenacchi sottolinea come l'Amministrazione abbia indicato che la selezione debba essere effettuata con riferimento ai seguenti criteri:

- esperienza complessivamente maturata,
- attinenza dell'attività svolta evidenziata dai curricula con l'oggetto della richiesta aziendale posto che ACER necessita sia di professionisti esperti in materia urbanistico/architettonica che impiantistica (impianti idro/termo/elettrici). In particolare –come indicato nella determinazione n.119/2019- occorre provvedere alla redazione di una graduatoria che tenga conto delle rinunce di almeno due professionisti esperti in materia tecnologica (impianti elettrici/termo-idraulici).

In relazione al primo criterio i commissari assumono come elementi di valutazione sia l'anno di iscrizione al relativo ordine professionale, che la quantità di incarichi precedentemente svolti nonché il grado di difficoltà/valore economico delle commesse attestate dai curricula presentati; per detto criterio i valutatori attribuiscono congiuntamente un punteggio (numero intero) compreso tra 1 e 5 (max).

Circa il secondo criterio la commissione attribuisce sempre un unico punteggio compreso tra 1 e 5 verificando la attinenza delle esperienze maturate con gli obiettivi perseguiti e specificati nell' avviso di selezione.

I commissari provvedono pertanto alla apertura dei pieghi ed all' esame del contenuto dal punto di vista formale e sostanziale con attribuzione dei punteggi secondo i criteri sopra evidenziati; l'ordine di esame dei pieghi è dato dalla data e numero di protocollo in arrivo secondo il dettaglio di seguito trascritto.

ELENCO PARTECIPANTI

<i>progr.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Residenza/Ufficio</i>	<i>Comune</i>	<i>CAP</i>
1	ARCH.	DANIELE GULINELLI	VIA D.PANETTI 16	FERRARA	44122
2	ARCH.	DAVI RUDY	VIA SARACENO 74	FERRARA	44121
3	GEOM.	ALESSANDRA BERTELLI	VIA B.L.DA NARNI 24/B	FERRARA	44121
4	ARCH.	GIACOMO BREGOLI	VIA D.MALAGUTTI 27	FERRARA	44121
5	ARCH.	M.CHIARA MONTANARI	VIA C.MARTELLI 39 -RAVALLE	FERRARA	44123
6	ING.	PAOLO CASELLI	P.ZZA GARIBALDI 70/B	BONDENO	44012
7	GEOM.	MASSIMO CASELLI	P.ZZA GARIBALDI 70/C	BONDENO	44012
8	GEOM.	STEFANO BARAVELLI	VIA GONDAR 38	FERRARA	44121
9	ARCH.	MARINA BENEVENTI	VIA CAVALLOTTI 6	MODENA	41126
10	ARCH.	SARA POSSAMAI	VIA GUARINI 2/B	FERRARA	44121
11	ING.	GRAZIANO FRAIESE	VIA G.BOLDRINI 114/6	FERRARA	44122
12	P.I.	DANILO FACCHINI	VIA G.PUCCINI 3	MOLINELLA (BO)	40062
13	ING.	SILVIA BUZZONI	VIA FIORINI 4	COPPARO	44034
14	GEOM.	MICHELE LANZONI	VIA TADDIA 15- RENZAZZO	FERRARA	40121
15	GEOM.	ROBERTA MERLI	VIA RUFFETTA 107	FORMIGNANA	44035
16	P.I.	LEONARDO MOSCA	VIA MONS.POZZATO 20/E	ADRIA (RO)	45011
17	P.I.	GINO BERGANTON	VIA MONS.POZZATO 20/E	ADRIA (RO)	45011
18	GEOM.	LUCA BORGATTI	VIA V.LIDI FERRARESI 10	OSTELLATO	44020
19	ARCH.	CATERINA PALTRINIERI	VIA ROSSINI 2/1	CENTO	44042
20	GEOM.	LUCA MANSERVIGI	VIA S.PERTINI	VIGARANO M.	44049
21	ARCH.	SIMONA CORTICELLI	VIA PIEMONTE 2	CENTO	44042

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

<i>progr.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Data di iscrizione all'ordine</i>	<i>Ponderazione curricula</i>	<i>Attinenza attività svolta</i>	<i>Tot.</i>
1	ARCH.	DANIELE GULINELLI	1998	3	3	6
2	ARCH.	DAVI RUDY	2008	2	3	5
3	GEOM.	ALESSANDRA BERTELLI	1991	3	2	5
4	ARCH.	GIACOMO BREGOLI	2018	1	1	2
5	ARCH.	M.CHIARA MONTANARI	1984	4	1	5
6	ING.	PAOLO CASELLI	1997	3	2	5
7	GEOM.	MASSIMO CASELLI	2015	2	1	3
8	GEOM.	STEFANO BARAVELLI	2012	2	1	3
9	ARCH.	MARINA BENEVENTI	2019	1	1	2
10	ARCH.	SARA POSSAMAI	2015	1	1	2
11	ING.	GRAZIANO FRAIESE	2006	2	2	4
12	P.I.	DANILO FACCHINI	2011	2	4	6
13	ING.	SILVIA BUZZONI	2005	3	2	5
14	GEOM.	MICHELE LANZONI	2017	1	1	2
15	GEOM.	ROBERTA MERLI	1996	3	1	4
16	P.I.	LEONARDO MOSCA	2000	3	5	8
17	P.I.	GINO BERGANTON	1979	4	5	9
18	GEOM.	LUCA BORGATTI	2014	2	1	3
19	ARCH.	CATERINA PALTRINIERI	2011	2	1	3
20	GEOM.	LUCA MANSERVIGI	2012	1	1	2
21	ARCH.	SIMONA CORTICELLI	2010	2	2	4

La commissione evidenzia che, delle ventuno offerte pervenute, tutte risultano valutabili e pertanto si dispone la formazione di un elenco di tecnici i cui requisiti tecnico-professionali meglio si attagliano alle richieste dell'azienda posto che la commissione ritiene nel complesso tutti i candidati "idonei" allo svolgimento della commessa;
Sulla base delle considerazioni sopra esposte e dei punteggi attribuiti la commissione individua comunque i primi quattro professionisti utilmente collocatisi:

Prog.			punti
17	P.I.	GINO BERGANTON	9
16	P.I.	LEONARDO MOSCA	8
1	ARCH.	DANIELE GULINELLI	6
12	P.I.	DANILO FACCHINI	6

Ai succitati professionisti verranno prioritariamente affidate lo svolgimento delle attività in oggetto; ACER si riserva la possibilità di rivolgersi successivamente ed a scorrimento agli altri professionisti, in relazione al punteggio attribuito, per ragioni di opportunità ovvero per mancanza di adesione/disponibilità da parte dei candidati prescelti.

Alle ore 11,00 la commissione dichiara chiusa la seduta e dispone la trasmissione degli atti all' Amministrazione per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.
Redatto in unico originale e conservato presso la Segreteria Tecnica ACER.

Ferrara 23/07/2019

F.to Arch. Marco Cenacchi – dirigente ACER commissario esaminatore

F.to Dr. Diego Carrara- Direttore Generale ACER commissario esaminatore

F.to Stefano Buzzoni – dipendente ACER Testimone e Segretario verbalizzante

F.to Alessio Targa – dipendente ACER Testimone